

CONSORZIO GESTIONE GIARDINO ALPINIA

Sede Legale P.zza Matteotti 6 c/o Comune di Stresa
Sede operativa c/o "Unione Montana del Cusio e del Mottarone"
Via De Angeli, 35/a OMEGNA (Prov. V.C.O.)
C.F. 90000170036

Verbale di deliberazione di ASSEMBLEA CONSORTILE N. 04

OGGETTO: Esame ed approvazione Conto Consuntivo anno 2025.

L'anno **duemilaventisei**, addì **Quindici** del mese di **Aprile** alle ore **16.30** presso la sede delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto, vennero oggi convocati in Assemblea i Rappresentanti degli Enti costituenti l'Assemblea Consortile. All'appello risultano presenti:

	Nome e Cognome	Ente rappresentato	% Quote
1	Pizzi Claudio	Unione Montana Del Cusio e Del Mottarone (Vice Presidente)	29,00%
2	Gnocchi Maria Rosa	Comune di Baveno (Delegata del Sindaco)	11,00%
3	Porini Rino	Provincia Del VCO (Vice Presidente)	18,00%
4	Folghera Sandro	Comune di Gignese (Delegato del Sindaco)	11,00%
		TOTALE	69,00%

Risultano assenti i rappresentanti del Comune di Stresa (Quota 25%) e dell'Unione Montana Della Valle Strona e Delle Quarne (Quota 6%).

Assiste il segretario **Dr. Marco Luigi Delsignore**, il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. **Claudio Pizzi** e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 c. 3 - della Costituzione;
- Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;
- VISTI i decreti del Ministero dell'economia e delle finanze di aggiornamento dei principi contabili, generali ed applicati;
- RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2025 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al d.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 02 in data 16/04/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione ed il Documento Unico di Programmazione ed per gli anni 2025-2026-2027;
- in corso di esercizio anno 2025 sono state apportate le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027, approvate con i seguenti atti:
 - Delibera AC 03 del 16/04/2025 (Variazione cassa);
 - Delibera CDA 07 del 26/05/2025 ratificata con Delibera AC 07 del 20/11/2025;
 - Delibera AC 08 del 20/11/2025 (Salvaguardia degli equilibri ed Assestamento Bilancio);
- Preso atto che con deliberazione dell'Assemblea n. 03 del 15/04/2026, immediatamente eseguibile, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio 2025, ai sensi del comma 3, art.228 del T.U. 267/2000;
- Preso atto che il Tesoriere dell'Ente, in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del D.Lgs n. 267/2000, ha reso all'Ente il conto della propria gestione di cassa relativa all'anno 2024 coincidente con le scritture contabili dell' Ente;

Richiamati:

- l'articolo 227 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;
- l'articolo 228 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'articolo 151, comma 6 e l'articolo 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della giunta, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

- l'art. 231: "La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."
- Visto l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;
- Visto lo schema di rendiconto per l'esercizio 2025 e la documentazione allegata;

Dato atto altresì che al conto del bilancio sono annessi:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui agli articoli 227 comma 5 e 228 comma 5 del decreto legislativo 267/2000;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2025;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, che presenta le seguenti risultanze finali:

Consorzio Giardino Alpina					
Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2025)					
Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		57.155,44			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	31.900,00		Disavanzo di amministrazione ⁽²⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	0,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	44.102,85	42.586,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	51.192,00	36.152,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁷⁾	0,00	
Titolo 3 - Entrate straordinarie	4.000,00	10.478,88			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.000,00	35.867,53	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.432,38	9.733,84
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁸⁾	42.186,08	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁹⁾	0,00	
Totale entrate finali	79.192,00	82.496,41	Totale spese finali	95.721,23	52.319,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Risanamento di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽¹⁰⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoreria/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoreria/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.513,09	3.938,14	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.513,09	4.683,88
Totale entrate dell'esercizio	79.705,14	86.436,55	Totale spese dell'esercizio	100.234,38	57.003,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	111.605,14	143.591,99	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	100.234,38	57.003,76
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	11.370,76	86.588,23
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DIANC) ⁽¹¹⁾	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	111.605,14	143.591,99	TOTALE A PAREGGIO	111.605,14	143.591,99
GESTIONE DEL BILANCIO					
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)					
11.370,76					
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽¹²⁾					
0,00					
c) Risorse vincolate nel bilancio L ⁽¹³⁾					
-0,04					
d) Equilibrio di bilancio (fed+c) ⁽¹⁴⁾					
11.370,76					
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DIANC) ⁽¹⁵⁾					
0,00					
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO					
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)					
11.370,76					
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁶⁾					
-3.082,03					
f) Equilibrio complessivo (fed+e)					
14.492,79					
di cui Equilibrio complessivo negativo da DIANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽¹⁷⁾					
0,00					
di cui Equilibrio complessivo negativo da DIANC che peggiora il disavanzo di amm.					
0,00					

(1) Per "utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (PPV corrente, PPV c/capitale e PPV per parte finanziaria).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DIANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DIANC non determina la formazione di pagamento del disavanzo di amministrazione da DIANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

Dato atto che:

- Il fondo cassa al 31/12/2025 risulta pari a € 86.588,23
- Alla data del 31/12/2025 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000;
- Non sono state sostenute nell'esercizio 2025 spese di rappresentanza per gli organi di governo;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. di cui al Dlgs n. 267/18.8.2000 e smi, in merito alla regolarità tecnica contabile;

Acquisito inoltre il parere favorevole n. 02/2026 dell'Organo di revisione contabile;

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011

Con votazione unanime favorevole, legalmente resa:

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, composto dal conto del bilancio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti gli allegati obbligatori tra cui la relazione sulla gestione 2025 e la relazione dell'Organo di revisione;
2. di approvare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2025, un risultato di amministrazione pari a Euro 85.462,68 così determinato:

Consorzio Giardino Alpina				
				Allegato a) Risultato di amministrazione
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				57.155,44
RISCOSSIONI	(+)	28.523,13	57.913,42	86.436,55
PAGAMENTI	(-)	7.263,09	49.740,67	57.003,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			86.588,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			86.588,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.576,44	21.791,72	49.368,16
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	8.307,63	8.307,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			42.186,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			85.462,68

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	6.643,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	6.643,20
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	78.819,48
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3. Di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
6. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
7. di dichiarare con successiva e separata votazione, parimenti unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 2, del D.Lgs. n.267/2000.

Art. 49 comma 1 D.lgs. 267/2000

Visto per la regolarità tecnico-contabile:

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Pizzi Claudio

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 20/04/2026 al 04/05/2026.

Omegna li 20/04/2026

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva il 20/04/2026

- Ai sensi dell'art. 134 comma 3 d.lgs. 267 del 18.08.2000
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs 267 del 18.08.2000

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore